

IVG

Progetto Antea, ad Albenga vanno in scena i fiori commestibili

di **Redazione**

11 Ottobre 2017 - 17:49



Albenga. Sette partner, 1.7 milioni di euro di cui circa il 60 per cento allocato da parte italiana, 2 nazioni, Italia e Francia, che uniscono le forze all'interno del programma comunitario di sviluppo territoriale Interreg Alcotra a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale. Questi i numeri principali di Antea, il progetto, appena iniziato, che si pone un obiettivo ambizioso: la riorganizzazione della filiera emergente dei fiori commestibili attraverso l'applicazione di innovazioni tecnologiche in grado di valorizzarne gli aspetti legati a: produzione, qualità, sicurezza d'uso, trasporto, conservazione, logistica e marketing.

“Non dobbiamo dimenticare che esistono circa 400 specie di fiori interessanti a fini alimentari ma la disponibilità sul mercato è ristretta a fiori per lo più decorativi (calendula, viola, begonia, borragine, zucchini, lavanda, garofano dei poeti, flox, primula, tagete, rosa di Vence) - spiegano da Cersaa Albenga - Il valore aggiunto del progetto consiste proprio nel cercare di dare nuova vita alla filiera del fiore attraverso una sua diversa destinazione d'uso che potrà portare, grazie al ruolo fondamentale delle imprese agricole coinvolte, ad un ampliamento del mercato del settore e dell'indotto, rivoluzionando e dando nuovo impulso alla filiera all'insegna della qualità e della sostenibilità di prodotto”.

Nell'ambito del progetto Antea il giorno 16 ottobre, presso il Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola di Albenga in Regione Rollo 98, verrà organizzato un workshop dal titolo “Fiori commestibili, dall'idea al progetto”.

Si tratta di un incontro con i produttori che nell'arco di tre ore, dalle 15 alle 18, avranno la possibilità di prendere contatto con Antea e con la presentazione della filiera (relazione di Barbara Ruffoni), confrontare i sistemi di coltivazione (Federico Tinivella) e di aggiornarsi sullo stato della commercializzazione (Giovanni Minuto). Spazio poi agli interventi degli stessi floricoltori su argomenti quali le tipologie di prodotti, il confezionamento e il marketing.

